

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 21 - numero 4426 di Giovedì 14 marzo 2019

Pillola di sicurezza: $R = P \times D$

Ai fini della valutazione dei rischi lavorativi è necessario considerare il rapporto fra probabilità del danno e gravità del risultato.

PILLOLE DI SICUREZZA

PuntoSicuro

$$R = P \times D$$

Rischi Lavorativi = Probabilità X Danno

**La probabilità è la possibilità
che si verifichi un danno**

**ed è influenzata dalle misure di sicurezza e
dalle precauzioni già in atto.**

Se è montato un parapetto, la probabilità di cadute è ridotta.

**Il danno è qualunque conseguenza negativa
derivante dal verificarsi di un evento**

ed è influenzato dalla natura del pericolo.

*Le cadute nei lavori in quota comportano un alto grado di
gravità perché possono essere causa di morte*

www.puntosicuro.it
facebook.com/PuntoSicuro



Definiti la Probabilità (P) e la gravità del Danno (D), il Rischio (R) può essere calcolato con la formula $R = P \times D$ e si può raffigurare in una rappresentazione a matrice:

P - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		D - Danno			

Probabilità

- 1) molto improbabile (il danno dipenderebbe da un concatenamento di eventi indipendenti; secondo gli addetti è impossibile il suo verificarsi oppure non è mai accaduto un danno simile)
- 2) poco probabile (il danno dipenderebbe da condizioni sfavorevoli; eventi accaduti raramente)
- 3) probabile (il danno dipenderebbe da condizioni non del tutto connesse alla situazione ma possibili; eventi già riscontrati in letteratura)
- 4) molto probabile (il danno dipenderebbe da condizioni connesse alla situazione; eventi già accaduti).

Danno

- 1) lieve (disturbi reversibili in pochi giorni, esposizioni croniche con disturbi di rapida risoluzione)
- 2) di modesta entità (disturbi reversibili in qualche mese, esposizioni croniche con disturbi reversibili)
- 3) grave (invalidità permanente parziale o irreversibile, esposizioni croniche con effetti di invalidità permanente parziale o irreversibile)

4) molto grave (invalidità totale o mortale, esposizione cronica con effetti mortali o del tutto invalidanti).

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CODE] ?#>

Il risultato ottenuto ci permetterà di quantificare quale sia il rischio residuo e valutare le misure di prevenzione e protezione da mettere in atto.

$R > 8$	Azioni correttive indilazionabili	Priorità
$4 \leq R \leq 8$	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza	Priorità
$2 \leq R \leq 3$	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve medio termine	Priorità
$R = 1$	Azioni migliorative da programmare non richiedenti un intervento immediato	Priorità

Federica Gozzini



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).